

concessione di un importo di L. 65.000.000 richiesto dal Comune di Merano per provvedere all'esecuzione di lavori di completamento dell'acquedotto radisattivo.

Nel corso dell'istruttoria preliminare, il Comune ha fatto presente la probabilità che il mittino potesse concludersi per un importo inferiore a quello richiesto, cosicché nel piano delle previsioni dei finanziamenti, l'operazione è stata considerata, in parte, di incerto concretamento.

Il Comune ha ora comunicato che, essendosi promossa la costituzione di una società che sarà in grado di provvedere con propri mezzi ai lavori di completamento dell'acquedotto radisattivo, intenderebbe realizzare l'intero importo richiesto, e per altre opere, sempre di pubblico interesse ed ugualmente urgenti.

Fra dette opere, il Comune ha richiamato l'attenzione su quella riguardante la costruzione di un cavalcavia e rifacimenti stradali, che apporterebbero un notevole miglioramento della viabilità di una importante arteria, e che consentirebbero lo svolgimento - altrimenti impossibile - della corsa automobilistica su circuito chiuso "Gran Premio di Merano".